



Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Giugno 2022

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Padre, che in Gesù maestro indichi la via della croce come sentiero di vita, fa' che, mossi dal suo Spirito, lo seguiamo con libertà e fermezza, senza nulla anteporre all'amore per lui. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli... **Amen.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 1Re 19,16.19-21

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elìa: "Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto". Partito di lì, Elìa trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elìa, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elìa, dicendogli: "Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò". Elìa disse: "Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te". Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elìa, entrando al suo servizio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 15

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

"Il mio Signore sei tu".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

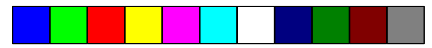
R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

II Lettura Gal 5,1.13-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne.



La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta: tu hai parole di vita eterna.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 9,51-62)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: "Ti seguirò dovunque tu vada". E Gesù gli rispose: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo".

A un altro disse: "Seguimi". E costui rispose: "Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre". Gli replicò: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio".

Un altro disse: "Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia". Ma Gesù gli rispose: "Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

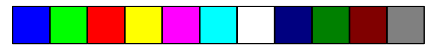
*Fratelli e sorelle,
chiamati da Cristo alla responsabilità, nel
suo nome invociamo Dio, nostro Padre,
per essere capaci di seguirlo lungo la via del
dono e dell'amore.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

1. Per la Chiesa: sappia seguire con fermezza la via del suo Signore e Maestro ed essere messaggera del Vangelo presso ogni uomo e donna,
preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera



2. Per la nostra società: riesca a ritrovare in sé i fermenti della solidarietà e così aprirsi ad accogliere il povero e il debole,
preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano testimoni e maestri di accoglienza reciproca, tolleranza verso tutti, perdono per chi offende,
preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

4. Per questa comunità: non si lasci vincere dallo scoraggiamento e dalla paura ma sempre si affidi alla potenza feconda del suo Signore,
preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito Santo a sostenere quanti camminano seguendo il Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù si mise in cammino con decisione
verso Gerusalemme
incontro alla sua passione.

Per il Signore ogni uomo viene prima delle sue idee

È la svolta decisiva del Vangelo di Luca. Il volto trasfigurato sul Tabor, il volto bello diventa il volto forte di Gesù, in cammino verso Gerusalemme. "E indurì il suo volto" è scritto letteralmente, lo rese forte, deciso, risoluto. Con il volto bello del Tabor termina la catechesi dell'ascolto: "ascoltate Lui" aveva detto la voce dalla nube, con il volto in cammino inizia la catechesi della sequela: "tu, seguimi".

E per dieci capitoli Luca racconterà il grande viaggio di Gesù verso la Croce. Il primo tratto del volto in cammino lo delinea dietro la storia di un villaggio di Samaria che rifiuta di accoglierlo. Allora Giacomo e Giovanni, i migliori, i più vicini, scelti a vedere il volto bello del Tabor: "Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li bruci tutti?" C'è qui in gioco qualcosa di molto importante. Gesù spalanca le menti dei suoi amici: mostra che non ha nulla da spartire con chi invoca fuoco e fiamme sugli altri. È l'icona della libertà, difende perfino quella di chi non la pensa come lui. Difende quel villaggio per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, l'uomo conta più delle sue idee. "Andiamo in un altro villaggio!". Ha il mondo davanti, Lui pellegrino senza frontiere, un mondo di incontri; alla svolta di ogni sentiero di Samaria c'è sempre una creatura da ascoltare, una casa cui augurare pace; ancora un cieco da guarire, un altro peccatore da perdonare, un cuore da fasciare, un povero cui annunciare che il Regno di Dio è qui. Il volto in cammino fa trasparire la sua fiducia totale, indomabile nella creatura umana; se non qui, appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio. Nella seconda parte del vangelo entrano in scena tre personaggi che ci rappresentano tutti. Le volpi hanno tane, gli uccelli nidi, ma io non ho dove posare il capo. Con la metafora delle volpi e degli uccelli traccia il ritratto della sua esistenza minacciata dall'istituzione, esposta. Chi vuole vivere tranquillo e in pace nel suo nido non potrà essere suo discepolo. Chi ha messo mano all'aratro... Un aratore è ciascun discepolo, chiamato a dissodare una minima porzione di terra, a non guardare sempre a se stesso ma ai grandi campi del mondo. Traccia un solco e nient'altro, forse perfino poco profondo, forse poco diritto, ma sa che poi passerà il Signore a seminare di vita divina i campi della vita.

Padre Ermes Ronchi



26 Giugno 2022 - 3 Luglio 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 26 GIUGNO XIII DOMENICA T. ORDINARIO 1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62 Sei tu, Signore, l'unico mio bene	Ore 8.00: fam. Miniati, Barsi, Tozzi Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi, Nera Ore 18.00: Luigi
LUNEDI' 27 GIUGNO Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22 Perdona, Dio, l'infedeltà del tuo popolo	Ore 8.30: Giuseppina, Carmela, Raffaele Ore 18.00:
MARTEDI' 28 GIUGNO S. Ireneo - memoria Am 3,1-8.4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Rino
MERCOLEDI' 29 GIUGNO SS. Pietro e Paolo apostoli At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19	Ore 8.30: Paolo Ore 18.00: don Felicino, fam.Nuti-Samori Adele, Paolo
GIOVEDI' 30 GIUGNO Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8 I giudizi del Signore sono fedeli	Ore 8.30: Simone (viv) Ore 18.00:
VENERDI' 1 LUGLIO Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13 Non di solo pane vivrà l'uomo	Ore 8.30: Giovanni, Agnese, Pietro, Alfonso Ore 18.00: Adelfa, Armando
SABATO 2 LUGLIO Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17 Il Signore annuncia la pace	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosa

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Mercoledì 29: *Commemorazione della posa della croce su Monte Morello*
 Ore 8: ritrovo alla "Fonte dei seppi" per chi sale alla croce
 Ore 11: S. Messa presso la "Fonte dei seppi"

Domenica 10 luglio ore 18: S. Messa di saluto a don Antonino
 (a seguire cena condivisa nel giardino interno)

La parrocchia ha terminato i centri estivi per i bambini della scuola primaria e organizza i **Campi estivi** presso la struttura di **Grati** - Reggello:
 dal 26-28 giugno per i bambini di IV e V primaria
 dal 29 giugno-3 luglio per i ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Orario delle Messe domenicali e festive per il mese di luglio e di agosto:
sabato ore 18 e domenica: 8 - 11 - 18

Le offerte raccolte domenica scorsa sono **€ 747,46**

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it